

ORIGINALE

ORIGINALE



COMUNE DI PESCOCOSTANZO
PROVINCIA DELL'AQUILA

Comune di Pescocostanzo
Provincia di L'Aquila
Partenza
Prot.n.0001964 del 09-05-2013
Cat.1 Classe 2 Fasc. 2

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria in seconda Convocazione – Seduta pubblica

N. 5	OGGETTO: "Esame ed approvazione rendiconto di gestione anno 2012".
del 26.04.2013	

L'anno duemilatredecim il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 11,30 e succ. nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1) Pasqualino Del Cimmuto	si	
2) Carlo Rainaldi	si	
3) Roberto Di Giovanni	si	
4) Antonio Di Geronimo	si	
5) Patrizio Gizzi	si	
6) Massimo Amato	si	
7) Claudia Colangelo	si	
8) Luciano Sciullo	si	
9) Alessandro Trozzi		si
10) Roberto Sciullo	si	

	Presente	Assente
11) Roberto D'Eramo		si
12) Lucio Di Padova	si	
13) Mario Trozzi		si

Partecipa la dr.ssa Segretario Comunale Sig. Annamaria Cabitza

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. dr. Pasqualino Del Cimmuto

assume la presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 1 dell'ordine.

Nominati scrutatori i signori: 1° _____
2° _____ 3° _____

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento dando lettura della proposta di deliberazione dei dati relativi al rendiconto di gestione 2012.

Alle ore 11,40 entra il consigliere Mario Trozzi.

Consiglieri *presenti n. 11* – *Consiglieri assenti n. 2*.

A questo punto il Sindaco-Presidente espone la relazione illustrativa della Giunta Comunale sul rendiconto 2012.

A lettura ultimata il Sindaco-Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il consigliere Roberto Sciullo: "Per il gruppo di minoranza il descritto rendiconto non merita alcun apprezzamento. Infatti, la situazione presentata è da tempo caratterizzata da varie criticità (riduzione dei proventi dall'attività edilizia, spese abnormi per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, varie spese ripetitive, riduzione dei fondi destinati all'istruzione), destinate a peggiorare dal 2013 per la mancanza di proventi derivanti dal servizio idrico. La situazione è di stallo totale.

Inoltre, la pressione fiscale è costantemente in aumento (la tassazione IMU è eccessiva) nonostante la generale stagnazione dell'economia.

Prende atto che sono aumentate le entrate derivanti dai fitti dei fabbricati comunali a dimostrazione che la politica di autofinanziamento paga.

E', pertanto, necessario un ripensamento della politica di dismissione dei beni immobili comunali.

Per detti motivi il gruppo di minoranza voterà contro l'approvazione del rendiconto 2012".

Replica il Sindaco-Presidente: "La cessione del servizio idrico avviene nel rispetto della legge ed a fronte di investimenti per € 1.300.000,00 che il Comune non avrebbe mai potuto sostenere.

L'attuale gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti si è resa possibile grazie alla sperimentazione fatta con il Cogesa s.p.a., che ha provveduto anche alla alfabetizzazione del personale.

Il Comune non ha fatto regali a nessuno, ha pagato il giusto corrispettivo del servizio e tuttora è necessario l'affiancamento da parte di COGESA s.p.a. per il regolare e corretto svolgimento dello stesso".

Interviene il consigliere Roberto Sciullo: "Non è d'accordo sull'impostazione data sia per il servizio idrico che per il servizio rifiuti.

Il servizio idrico è stato ceduto alla SACA s.p.a. senza ricevere in cambio alcuna garanzia mentre l'Ente per legge avrebbe dovuto aderire all'ATO.

Relativamente al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ritiene offensivo che si parli di alfabetizzazione del personale, che è stato sempre in grado di svolgere egregiamente i propri compiti. Piuttosto che spendere 52.000,00 euro per pagare servizi di supporto a COGESA s.p.a. sarebbe stato opportuno assumere giovani di Pescocostanzo".

Interviene il consigliere Luciano Sciullo per specificare che i servizi di supporto, da pagare a COGESA s.p.a., si rendono necessari nei periodi di punta in cui il personale comunale è insufficiente.

Interviene il consigliere Roberto Di Giovanni per specificare che non è consentito assumere personale e comunque i costi non sono quelli riferiti dal gruppo di minoranza.

Interviene il consigliere Roberto Sciullo: "I costi sono indicati nella delibera di Giunta Comunale n. 29/2013. Nei Comuni dove la raccolta differenziata dei rifiuti registra percentuali anche del 90% sono state costituite società a totale partecipazione comunale con utilizzo del personale. Nel nostro caso è stato speso un pozzo di soldi per affidare il servizio a COGESA s.p.a. per poi tornare alla gestione comunale, come sempre sostenuto dal gruppo di minoranza, così conseguendo un notevole risparmio".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2012 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2011;

- che con atto consiliare n. 11 del 12.06.2012 è stato approvato il bilancio di previsione 2012;
- che con atto consiliare n. 18 del 28.09.2012 è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio 2012;
- che è stata effettuata, a cura del responsabile del servizio finanziario, con determina n. 84 del 27.03.2013 la ricognizione dei residui attivi e passivi e il conseguente riaccertamento, con riferimento alla data del 31.12.2012;

VISTI:

- la deliberazione di giunta comunale n. 34 del 03.04.2013, con cui sono stati approvati lo schema di rendiconto anno 2012, la relazione illustrativa sul rendiconto suddetto, il conto del patrimonio e l'inventario dei beni comunali;
- l'elaborato contabile del rendiconto di gestione 2012, comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la relazione del revisore dei conti dr. Lino Gentile (All. A);

VISTO il prospetto (All. B) contenente, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2012;

DATO ATTO:

- che nell'esercizio 2012 il bilancio di previsione e tutti gli atti contabili sono stati gestiti sulla base della modulistica prevista dal D.P.R. 194/1996;
- del rispetto delle norme vigenti in materia di contabilità degli Enti Locali;
- del rispetto delle norme statutarie e del regolamento comunale di contabilità;
- che nel rendiconto in oggetto sono riportate le risultanze delle operazioni di ricognizione e riaccertamento dei residui;

VISTO l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000, parte II;

VISTO il D.P.R. N. 194/1996;

DATO ATTO del rispetto delle norme statutarie, regolamentari e legislative che disciplinano il rendiconto di gestione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Roberto Sciullo, Mario Trozzi e Lucio Di Padova) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio 2012, costituito:

a) dal conto del bilancio che presenta le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa all'1 gennaio 2012 € 854.293,14

Riscossioni:	€
- in c/ residui	304.809,51
- c/ competenza	2.470.166,81

Totale "A"	2.774.976,32
Pagamenti:	€
- in c/ residui	348.882,05
- in c/ competenza	2.309.393,65
Totale "B"	2.658.275,70

Fondo di cassa al 31.12.2012 (Fondo di cassa al 31.12.2011 + A - B) € 970.993,76

Residui attivi da riportare	€
- afferenti ad esercizi precedenti	93.844,68
- afferenti la competenza	393.886,32
Totale	487.731,00

Residui passivi da riportare	€
- afferenti ad esercizi precedenti	718.231,78
- afferenti la competenza	552.939,76
Totale	1.271.171,54

Avanzo di amministrazione al 31.12.2012 € 187.553,22 di cui

Fondi:	€
- vincolati	
- per finanziamenti in c/ capitale	103.291,38
- non vincolati	84.261,84

b) dal conto del tesoriere, il quale concorda con il conto del bilancio chiudendosi con il fondo di cassa di € 970.993,76;

c) dal conto del patrimonio che presenta la seguente consistenza finale:

Totale attivo	9.363.533,80
Totale passivo	9.363.533,80
Patrimonio netto	€ 4.891.754,51
di cui: Beni demaniali	€ 2.134.820,44
Patrimoniale	€ 2.756.934,07

- di approvare la relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, predisposta dalla Giunta Comunale con atto n. 34 del 03.04.2013;

- di approvare la relazione del revisore dei conti nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. "A");

- di dare atto che con determinazione del responsabile dell'area finanziaria n. 84 del 27.03.2013 si è provveduto ad effettuare la ricognizione dei residui dell'anno 2012 ed al riaccertamento dei residui 2011 e precedenti;

- di dare mandato all'ufficio di ragioneria di aggiornare le previsioni dei residui attivi e passivi come da risultanze della ricognizione e del riaccertamento dei residui, di cui sopra;

- di dare atto che non vi sono Aziende, Enti e Organismi dipendenti da questo Comune;

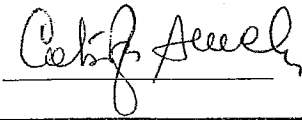
- di dare atto che non si è reso necessario adottare entro il 30.09.2012 i provvedimenti di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, concernenti la salvaguardia degli equilibri di bilancio, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.09.2012, esecutiva;
- di dare atto che nel corso dell'esercizio 2012 non si è reso necessario provvedere alla copertura del disavanzo, secondo la procedura stabilita dall'art. 1/bis della L. n. 488/1986 poiché il rendiconto di gestione dell'esercizio 2010 presentava un avanzo di amministrazione;
- di dare atto che nel corso dell'esercizio 2012 non si è reso necessario procedere al riconoscimento e ripiano di debiti fuori bilancio;
- di dare atto che il rendiconto di gestione 2012 è quello redatto in relazione alla gestione condotta sulla base del bilancio di previsione 2012 e successive variazioni;
- di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione del conto ai sensi del vigente regolamento di contabilità.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



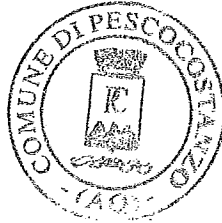
IL SEGRETARIO



Si dispone che la presente deliberazione:

Venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009.

Dalla residenza comunale, li 09 MAG 2013



Il Segretario Comunale



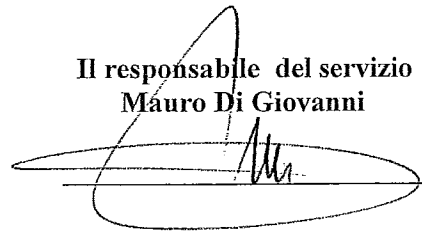
SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 09 MAG 2013



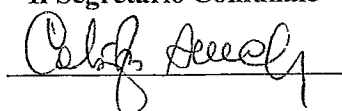
Il responsabile del servizio
Mauro Di Giovanni



SI ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 MAG 2013.
- è divenuta esecutiva il 19.5.2013 per essere stata pubblicata all'albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo comune per 10 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale





COMUNE DI PESCOCOSTANZO
PROVINCIA DELL'AQUILA

Comune di Pescocostanzo
Provincia di L'Aquila
Partenza
Prot.n.0003221 del 01-08-2013
Cat.1 Classe 2 Fasc. 2

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria in seconda convocazione – Seduta pubblica

N. 10 del 23.07.2013	OGGETTO: Esame ed approvazione relazione previsionale e programmatica 2013/2015, bilancio di previsione esercizio 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015, Programma Triennale dei lavori pubblici e Piano delle alienazioni e valorizzazioni di immobili non strumentali rispetto alle funzioni istituzionali.
-------------------------	--

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di luglio alle ore 11,00 e succ. nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1) Pasqualino Del Cimmuto	si	
2) Carlo Rainaldi	si	
3) Roberto Di Giovanni		si
4) Antonio Di Geronimo	si	
5) Patrizio Gizzi	si	
6) Massimo Amato	si	
7) Claudia Colangelo	si	
8) Luciano Sciuillo	si	
9) Alessandro Trozzi		si
10) Roberto Sciuillo		si

	Presente	Assente
11) Roberto D'Eramo		si
12) Lucio Di Padova	si	
13) Mario Trozzi	si	

Partecipa la dr.ssa Segretario Comunale Annamaria Cabitza

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. dr. Pasqualino Del Cimmuto

assume la presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 3 dell'ordine.

Nominati scrutatori i signori: 1° _____
2° _____ 3° _____

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento dando lettura della proposta e sottolineando le difficoltà e le numerose incombenze che hanno caratterizzato la predisposizione del bilancio di previsione per il corrente esercizio, difficoltà causate sia dall'ingresso nel regime del patto di stabilità che dalla incertezza sui trasferimenti legati all'IMU e la novità della TARES.

Dichiara, quindi, aperta la discussione.

Alle ore 11,45 si allontana dalla sala il consigliere Luciano Sciuolo.

Consiglieri presenti n. 8 – Consiglieri assenti n. 5.

Interviene il consigliere Lucio Di Padova per la dichiarazione di voto contrario in quanto non si può approvare il bilancio di previsione così in ritardo.

Alle ore 11,49 rientra il consigliere Luciano Sciuolo.

Consiglieri presenti n. 9 – Consiglieri assenti n. 4.

Interviene il consigliere Luciano Sciuolo per specificare che il ritardo non è dipeso dalla Amministrazione che ha, anzi, sollecitato ampiamente la stesura tecnica dei documenti contabili, ma da tutte le difficoltà già esposte, tant'è che il termine per l'approvazione è stato differito al 30.09.2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 151, secondo e terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dispone che i comuni e le province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica, da un bilancio pluriennale e degli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

- che l'art. 162, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare disavanzo;
- che gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. 267/2000 prescrivono che gli enti locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che il comma 361 dell'art. 1, legge 24.12.2012, n. 228, modificato dall'art. 10, comma 4-quater, D.L. 8.6.2013, n. 35, convertito in legge n. 64/2013, ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013 al 30 settembre 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 10.7.2013, di approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015 e Relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

RICHIAMATO l'art. 58, 1° comma, del D. L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, che prevede tra gli allegati al bilancio di previsione il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto con la deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 28.5.2013 ad oggetto: "Approvazione proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni di immobili non strumentali rispetto alle funzioni istituzionali dell'ente. Art. 58, comma 1°, D. L. 112/2008" e ritenuto opportuno approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni di immobili non strumentali rispetto alle funzioni istituzionali, come proposto dalla Giunta Comunale con il suddetto atto;

VISTE le deliberazioni di Giunta comunale n. 77 dell'11.10.2012 con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2013, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 18.6.2013 di modifica della precedente;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 28.5.2013, di approvazione della programmazione triennale 2013/2015 del fabbisogno del personale;

VISTO l'art. 31 della legge 12.11.2011, n. 183, che disciplina il Patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dal 2012;

VISTO l'art. 1, commi 1 e 3 del D.L. 35/2013, in base al quale vengono esclusi dal Patto di stabilità interno degli enti locali cinque miliardi di euro destinati al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31.12.2012;

VISTO il D.M. Economia e finanza in data 12.7.2013 relativo alla seconda attribuzione di spazi finanziari, in relazione al citato D.L. 35/2013, in cui questo comune è stato inserito;

PRESO ATTO che, sulla base della citata disciplina del Patto di stabilità interno, i comuni sopra i 1000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista





QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2013

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
TITOLO I ***** ENTRATE TRIBUTARIE	1.850.174,00	TITOLO I ***** SPESE CORRENTI	1.939.224,08
TITOLO II ***** ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	85.198,00	TITOLO II ***** SPESE IN CONTO CAPITALE	349.500,00
TITOLO III ***** ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	230.070,00		
TITOLO IV ***** ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	210.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.375.442,00	TOTALE SPESE FINALI	2.288.724,08
TITOLO V ***** ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		TITOLO III ***** SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	86.717,92
TITOLO VI ***** ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	315.250,00	TITOLO IV ***** SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	315.250,00
TOTALE	2.690.692,00	TOTALE	2.690.692,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.690.692,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.690.692,00



RISULTATI DIFFERENZIALI - Anno 2013

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		* La differenza di e' finanziata con:
Entrate Titoli I - II - III (+)	2.165.442,00	1) Quote Oneri Urbanizzazione (..... %)
Spese Correnti (-)	1.939.224,08	2) Mutuo per Debiti fuori Bilancio
Differenza	226.217,92	3) Avanzo di Amministrazione per debiti fuori Bilancio
Quote di capitale Amm.to dei Mutui (-)	86.717,92	4) Fondo nazionale ordinario investim.
Differenza *		5) Da plusvalenze patrimoniali
B) EQUILIBRIO FINALE		6) Altri
Entrate Finali (Av+Tit.I+II+III+IV) (+)	2.375.442,00	
Spese Finali (Disavanzo+Tit.I+II) (-)	2.288.724,08	
----- Finanziare (-)		
Saldo Netto da --!		
----- Impiegare (+)	86.717,92	

Pescocostanzo 10.1.2013

Il Segretario
Dr. ssa Annamaria Cabitza
Anna Cabitza

Il Responsabile del servizio Finanziario
Rag. Ugo Del Castello
Ugo

Il Rappresentante Legale
Dr. Pasquale Del Cimmuto
Pasquale Del Cimmuto



pari al 13% per l'anno 2013 e al 15,8% per i successivi anni 2014 e 2015 calcolati sulla media delle spese correnti del triennio 2007/2009;

PRESO ATTO che il saldo finanziario programmatico a competenza mista per il Comune di Pescocostanzo è pari a: **anno 2013 - € 225mila; anno 2014 - € 273mila; anno 2015 - € 273mila;**

PRESO ATTO che dal prospetto redatto ai sensi dell'art. 131, comma 18 della legge 183/2011, ricompreso negli atti allegati al bilancio 2013, emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015, sono in linea con gli obiettivi posti dal suddetto patto di stabilità interno.

PRESO ATTO che a corredo del bilancio è allegata la deliberazione n. 5 del 26.4.2013 di approvazione del Rendiconto di gestione 2012;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015, della relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI gli artt. 42 e 151 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Lucio Di Padova e Mario Trozzi) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2013 le cui risultanze finali sono indicate nell'allegato "A";

- di approvare, unitamente al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2013:

- 1) il Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, allegati "B" e "C";
- 2) la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
- 3) il Programma triennale e annuale delle opere pubbliche 2013/2015;
- 4) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni di immobili non strumentali rispetto alle funzioni istituzionali, come risulta dall'atto di Giunta comunale n. 56 del 28.5.2013;
- 5) di fare proprie le aliquote e tariffe dei tributi per l'anno 2013 confermate con deliberazioni della Giunta comunale:
 - a) n. 93 del 20.12.2012 – tariffe Fida pascolo
 - b) n. 53 del 28.5.2013 – conferma Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni
 - c) n. 54 del 28.5.2013 – conferma Addizionale IRPEF
 - d) n. 55 del 28.5.2013 – conferma Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

- di dare atto che le aliquote per l'Imposta municipale propria, fissate per l'anno 2012 con deliberazione del Consiglio comunale n. 10/2012 per l'anno 2013 non sono state modificate;

- di dare atto che il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015, risultano coerenti con gli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno e determinati ai sensi dell'art. 31, legge 11.12.2011, n. 183, così come risulta dal prospetto allegato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Lucio Di Padova e Mario Trozzi) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Pasqualino Del Cimmuto

IL SEGRETARIO

f.to Annamaria Cabitza

Si dispone che la presente deliberazione:

Venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009.

Dalla residenza comunale, li **01 AGO 2013**

Il Segretario Comunale

f.to Annamaria Cabitza

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li **01 AGO 2013**

Il responsabile del servizio
f.to Mauro Di Giovanni

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ... **01 AGO 2013** ...
- è divenuta esecutiva il per essere stata pubblicata all'albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo comune per 10 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale

Data 01 AGO 2013



IL SEGRETARIO

Annamaria Cabitza